

Bruxelles, 20 maggio 2022
(OR. en)

9331/22

DEVGEN 99
SUSTDEV 99
ACP 59
RELEX 675
COHAFA 52
FIN 570
WTO 89
ONU 71
OCDE 11

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	20 maggio 2022
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	7459/22
Oggetto:	Relazione annuale 2021 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2020 - Conclusioni del Consiglio (20 maggio 2022)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio relative alla relazione annuale 2021 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2020, approvate dal Consiglio nella sua 3870^a sessione, tenutasi il 20 maggio 2022.

**Relazione annuale 2021 sull'attuazione degli strumenti di azione esterna
dell'Unione europea nel 2020****Conclusioni del Consiglio**

1. Il Consiglio accoglie con favore la relazione annuale sull'attuazione degli strumenti di azione esterna dell'Unione europea nel 2020. La relazione costituisce un importante mezzo di comunicazione per informare i cittadini e le parti interessate, nonché rafforzare la trasparenza e la responsabilità in merito all'attuazione e ai risultati dell'azione esterna dell'UE e al suo contributo alla realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), insieme all'accordo di Parigi.
2. Il Consiglio apprezza il fatto che la relazione tratti aspetti chiave del sostegno finanziario erogato dall'UE nel 2020 in materia di cooperazione internazionale e sviluppo, politica europea di vicinato, aiuto umanitario e protezione civile, allargamento dell'UE, pace, sicurezza e difesa, risposta e preparazione alle crisi, diritti umani e democrazia, parità di genere e supporto agli obiettivi di politica estera dell'UE. Accoglie con favore gli sforzi che emergono nella relazione per mettere in luce i progressi compiuti verso il conseguimento degli OSS. Accoglie inoltre con favore gli sforzi che emergono nella relazione per evidenziare il contributo fornito dall'azione esterna dell'UE alle priorità strategiche e al ruolo geopolitico dell'UE.
3. Il Consiglio chiede il rafforzamento degli aspetti di "visione condivisa", "azione comune" e "lavorare meglio insieme", come raccomandato nella strategia globale per la politica estera e di sicurezza comune dell'Unione europea e nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, compresi i progressi verso un'azione esterna dell'Unione più coesa, reattiva, inclusiva, efficiente e forte, tenuto conto del nesso tra azione umanitaria, sviluppo e pace.
4. Il Consiglio sottolinea l'importanza di costruire solidi partenariati internazionali in linea con i valori e gli interessi dell'UE, perseguendo nel contempo un multilateralismo efficace imperniato sulle Nazioni Unite e rafforzando la cooperazione internazionale fondata su norme. Ricorda che un ordine multilaterale fondato sul diritto internazionale, compresi i principi della Carta delle Nazioni Unite e della Dichiarazione universale dei diritti umani, costituisce l'unica garanzia di pace e di sicurezza a livello interno e all'estero.

5. Il Consiglio sottolinea l'importanza di incentrare l'attenzione sui risultati specifici dell'azione esterna dell'UE. Apprezza il miglioramento delle relazioni dei servizi della Commissione e del SEAE sui risultati concreti dei progetti e programmi dell'UE, grazie anche a una più ampia copertura dei dati. Si compiace dell'integrazione della comunicazione dei risultati nei capitoli tematici della relazione. Si compiace inoltre degli sforzi profusi per rispondere al suo invito a coordinare strettamente e a progettare, attuare e monitorare congiuntamente le iniziative Team Europa in modo inclusivo.
6. Il Consiglio si compiace della maggiore enfasi posta nella relazione sul capitolo geografico, nel quale si passa in rassegna il contributo dell'azione esterna dell'UE alle priorità strategiche dell'UE in ogni regione geografica in cui tale azione si esplica.
7. Il Consiglio accoglie con favore il resoconto contenuto nella relazione in merito alla risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID-19, compresi i risultati dell'approccio Team Europe a beneficio delle persone più colpite dalla crisi. Invita i servizi della Commissione e il SEAE a porre maggiormente l'accento, nella prossima edizione della relazione, sul Team Europe e il relativo impatto, in particolare su come i finanziamenti dell'UE sono stati destinati specificamente alle persone più colpite dalla crisi.
8. Il Consiglio attende con interesse le future relazioni sui progressi compiuti nell'attuazione dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI-Europa globale), in linea con l'articolo 41 del regolamento istitutivo. Con l'obiettivo di una tempestiva pubblicazione, il Consiglio chiede ai servizi della Commissione e al SEAE di riflettere sui possibili modi per razionalizzare le future relazioni, in particolare le parti descrittive del documento di lavoro dei servizi della Commissione.
9. Il Consiglio invita i servizi della Commissione e il SEAE a continuare a migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione strategiche dell'Unione europea riguardo alla sua azione esterna, anche attraverso le iniziative Team Europe. Sostiene inoltre l'ulteriore sviluppo di misure di comunicazione efficaci rivolte a tutti i gruppi di destinatari pertinenti attraverso campagne ed eventi tematici atti ad aumentare l'impatto e la visibilità dell'azione esterna dell'UE e a contrastare la disinformazione.